

Paolino & Bisso presentano:

Marco Jet



ECCOMI QUA!



N°1: Prepotenze nello spogliatoio

**Anche quel giorno nello spogliatoio della palestra volavano botte.
Gli "Unni" avevano circondato il depresso per rubargli le figurine.**

- **Tanto tu non le paghi!....**

Gli urlò in faccia il capo banda: Tirannesi Giovanni, soprannominato il "Grande Attila" per via del suo naso aquilino che ricordava gli antichi barbari del nord Europa, dei suoi modi rozzi e del suo alito identico al fetore di una tomba scoperchiata in una notte afosa.

Il depresso si rannicchiò in un angolo provando quasi piacere nel dolore fisico, un delle rarissime emozioni della sua insipida vita.

- **Basta prepotenti!... Fermatevi!!!...**

Intervenire il bidello Rino Campomaestro che poi, con la sua scopa sparpagliò la banda e inseguì Tirannesi per il corridoio.

Solo allora si fecero avanti gli unici due amici del depresso, che erano rimasti nascosti fino al provvidenziale intervento del bidello. Si trattava di Michele, un ragazzo dai capelli rossi e completamente ricoperto di lentiggini, e di Pagiocco, un ragazzo cicciotto e completamente ricoperto di brufoli.

- **Come stai Fafiano?**

Domandò Pagiocco mettendosi in bocca una grossa rotella di liquirizia che gliela riempì completamente.

- **Stavamo per intervenire ma poi è arrivato il signor Campomaestro....**

Si affrettò a puntualizzare Michele mentre l'aiutava a rialzarsi

- **Non fa niente, lo sanno tutti che io le figurine le prendo dalla cartoleria dei miei e non le pago....**
- **Vieni, torniamo in classe....**

Propose Pagiocco infilandosi in bocca una manciata di appiccicosi zuccherini.

- **Uffa!... Preferisco restarmene qui ad ascoltare la goccia del lavandino che lentamente scandisce i secondi. E' la mia vita!...**

Detto questo, il depresso s'accasciò di nuovo assumendo un'innocente posizione riflessiva.

- **Va bene Fafiano, quando sei stufo raggiungici....**
- **Grazie siete dei veri amici.....**

Michele e Pagiocco s'avviarono, ma appena usciti dal locale s'imbatterono negli "Unni" che dopo aver seminato il bidello si erano riuniti e ora stavano per riprendere le prepotenze contro l'indifeso Fafiano.

- **Santo cielo Michele!... Cosa possiamo fare!...**

Esclamò Pagiocco scartando un appiccicoso cioccolatino.

- **Povero Fafiano, lo faranno a pezzi!....**

Sospirò sconfitto Michele.

Mentre i due amici si disperavano, una scia luminosa illuminò il corridoio e qualcosa di velocissimo entrò nello spogliatoio.

Michele e Pagiocco si precipitarono all'interno dove gli "Unni" se ne stavano appesi alle docce completamente inzuppati e il Grande Attila aveva la testa incastrata in una turca. Sul viso perennemente grigio di Fafiano, sembrava quasi intravedersi l'ombra di un accenno di qualcosa forse simile ad un vaghissimo e impercettibile principio di sorriso.

I due increduli amici si stavano ancora domandando cosa poteva esser capitato, quando Tirannesi si liberò, e dopo essersi tolto un pezzo di carta igienica inzuppato dal viso, gonfiò i suoi disumani pettorali e affermò:

- **Ora vi massacro!....**

In quel momento la porta di uno dei tanti bagni si spalancò e ne uscì di nuovo la scia luminosa. Tirannesi si ritrovò ricacciato dentro la turca e ancora più in profondità.

- **Ma chi sarà quello?....**

Si domandò Pagiocco grattandosi i suoi fastidiosi brufoli, che quand'era emozionato, s'arrossavano ingrossandosi come succulente ciliege.

- **Quello era Marco Jet!...**

Gli rispose uno dei tanti ragazzi che si erano ammassati dietro di loro attirati dal fracasso.

Fine primo episodio.

N°2: Le ragazze ambite

Elisabetta Lentini era favolosa, e tutti i ragazzi della scuola sbavavano per lei e la sua amica Cinzia Fidetti, che forse era ancor più avvenente.

- **Cinzia, esci con me stasera ?**
- **Ma...devo vedere...**
- **Forse allora vuoi uscire con me ?**

Si propose un altro ragazzo mentre altri ne arrivavano.

- **Non siate impazienti...prima o poi vi accontenterò tutti!**
- **SWISS !!**

Una scia luminosa attraversò il corridoio, e dopo il passaggio, le due ragazze erano sparite.

- **Ma cosa è successo !?**

Si domandò un ragazzo completamente ricoperto di brufoli.

- **Quello era Marco Jet !**

Fine secondo episodio

N°3: La partita di calcio

- *Passa la palla Luigi che sono smarcato !*
- *SWISS !!*

Il pallone era sparito, e in un attimo era finito in fondo alla rete dei gasatissimi avversari.

- *Ma cosa è successo !?*

Si domandò il solito ragazzo completamente ricoperto di brufoli.

- *Quello era Marco Jet !*

Fine terzo episodio

N°4: Il juke-box

- **Ragazzi, adesso vi faccio ascoltare “ Grease “ !**

Annunciò agli amici il ragazzo completamente ricoperto di brufoli, mentre si infilava in bocca una manciata di “ goleador “ alla ciliegia sciroppata con doppia porzione di zuccheri e glucosio vari.

- **Questa roba qua dentro non si ascolta quando ci sono io!**

Affermò deciso Tirannesi Giovanni, conosciuto in tutta la scuola come il “ Grande Attila “, per via del suo naso aquilino che ricordava gli antichi Unni, dei suoi modi sgarbati e del suo insostenibile alito alla benzina.

- **Adesso ascoltiamo “ Azzurro “ !**

“ Attila “ spintonò via il ragazzo completamente ricoperto di brufoli e selezionò la sua canzone sul juke-box.

- **SWISS !!**

Una scia luminosa invase il locale, ed immediatamente dal juke-box partì la musica di “ Grease “.

- **Avete visto che roba !?**

Esclamò stupito il ragazzo brufoloso.

- **Ma chi sarà !?**
- **Quello era Marco Jet !**

Fine quarto episodio

N°5: Alle giostre

- ***Ehi Cinzia ! Ehi Elisabetta ! Guardate come sono forte!***

Esclamò il ragazzo completamente ricoperto di brufoli, mentre con la sua mano appiccicosa di caramelle sistemava davanti a sé il pallone del “ pungiball “ !

- ***Ora vi farò vedere un pugno di quelli che non si scordano !***
- ***Scansati cretinetti !***

Gli impose spavaldo il “ Grande Attila “, seguito dai suoi scagnozzi soprannominati gli Unni della scuola.

Tirannesi aggiustò per bene il pallone del “ pungiball “, ma quando si apprestò a colpire...

- ***SWISS !!***

Una scia luminosa gli passò in fianco colpendo il pallone con inaudita forza, e questo rimbalzando all' indietro finì proprio sul faccione del “ Grande Attila “, scaraventandolo sulla “ calcinulo “.

- ***Avete visto che roba !?***

Urlò stupito il ragazzo completamente ricoperto di brufoli, mentre cercava di abbracciare Cinzia con le sue mani appiccicose di zucchero filato.

- ***Ma chi sarà !?***
- ***Quello era Marco Jet !***

Fine quinto episodio

N°6: La merendina ambita

- **Oggi la “ cigliegiazza “sarà mia !**

Si proponeva il “ Grande Attila “, nascosto dietro un mibiletto mentre il bidello si accingeva ad inserire le brioches nel distributore di merendine.

La “ cigliegiazza “ era una brioche speciale, cucinata appositamente dalla moglie del bidello, e che aveva la caratteristica di avere sulla sua sommità una ciliegia candita da 1 Kg. Ne cucinava solo una al mese, ed ogni volta, il più veloce di quel giorno aveva l'opportunità di gustarsi quella delizia.

Quella mattina, Tirannesi fece per scattare, ma inaspettatamente la delicata mano della straripante Cinzia Fidetti si posò sulla sua spallona palestrata.

- **Ciao Giovanni, quanti muscoli hai !**
- **Questo è niente ! Guarda come si gonfia il tricipite femorale quando trattengo il respiro...**
- **Che strano...**

Commentò la ragazza, mentre il ragazzo completamente ricoperto di brufoli pigiava il pulsante speciale per ottenere la “ cigliegiazza “.

- **Noo !! Era mia !!**

Esclamò Tirannesi, accorrendo e gettandolo a terra con una spinta.

- **SWISS !!**

Prima che il “ Grande Attila “ riuscisse ad impossessarsi dell' ambita merendina, una scia luminosa lo avvolse, e in una frazione di secondo la golosa brioche era già sparita.

- **Accidenti ! Avete visto che roba !?**

Esclamò ammirato il ragazzo completamente ricoperto di brufoli, mentre cercava di rialzarsi attaccandosi a Cinzia, impastandole il vestito con le sue cicciotte mani perennemente unte di crema di bombolone.

- **Ma chi era !?**
- **Quello era Marco Jet !**

Fine sesto episodio

N° 7: Addobbi in palestra

- **Bene Michele ! Abbiamo finito ! Così la palestra è pronta per la festa di domani sera !**

**Disse il ragazzo completamente ricoperto di brufoli all' amico, mentre si infilava in bocca un triplo cannoncino lungo oltre una spanna.
In quel momento, una voce allarmata tuonò nel corridoio:**

- **Arrivano gli Unni !**

In un attimo, nella palestra ci fu la devastazione totale, ed a scempio compiuto, arrivò il Preside per l' ispezione, mentre Tirannesi ed i suoi compari già si erano nascosti dietro ad una armadio per gustarsi la scena ed i rimproveri.

- **SWISS !!**

Una luce fluorescente li abbagliò, e subito dopo, il Preside si stava complimentando coi due ragazzi che avevano addobbato la palestra.

- **Bravi ! Come premio avrete un bel 10 in condotta assicurato !**

Uscito il Preside, Tirannesi saltò fuori dal nascondiglio bramoso di vendetta. Fu in quel momento che una seconda vampata di luce lo avvolse, ed il " Grande Attila " si ritrovò nudo ed infilato col sedere nel canestro del basket.

- **Hai visto che roba Michele !?**

Esclamò il ragazzo completamente ricoperto di brufoli scartando un cioccolatino.

- **Ma chi era !?**
- **Quello era Marco Jet !**

Fine settimo episodio

N°8: L' albero di Natale

- ***Dai Michele, passami la punta che la infilo !***

Disse all' amico il ragazzo completamente ricoperto di brufoli, che ricevuta la preziosa punta d' alluminio super affusolata e realizzata durante le ore di tecnica di laboratorio, la inserì sulla cima dell' enorme pino del cortile della scuola, concludendo così definitivamente i lavori di decorazione.

A quel punto, Michele si portò le mani intorno alla bocca ed urlò:

- ***Dai corrente Cinzia, vediamo se s' illumina !***
- ***Ooohh !!***

L' intera scuola restò ammaliata dallo sfarzo dei palloncini luminosi, e dalla splendida punta completamente illuminata di un blu celestiale.

- ***CRASH !***
- ***Ah..Ah..Ah..!***

Se la rise il “ Grande Attila “,mentre in compagnia dei suoi Unni armati di fionde, si divertiva a sfasciare uno dopo l' altro i palloncini dell' albero, prendendo anche di mira Michele ed il ragazzo completamente ricoperto di brufoli con pericolosi petardi che ad ogni lancio esplodevano a pochi metri da loro.

- ***Prepotenti !***

Urlò Cinzia mentre Elisabetta si affiancava a lei.

Ma il “ Grande Attila “, uscito allo scoperto, scattò verso di loro per catturarle.

- ***Ah..Ah..Ah! Sono io il padrone della scuola !***

Affermò mentre teneva sotto la suola,schiacciato nella neve, l' inutile e bonaccione Professore di musica Guido Spartiti,che invano aveva tentato di opporsi.

- ***SWISS !!***

Una luce fortissima avvolse Tirannesi, che in meno di un secondo si ritrovò privo di pantaloni ed infilzato sull'acuminata punta dell' albero, deriso da tutti i ragazzi dell' istituto.

- ***Ha visto che roba Professore !?***

Esclamò il ragazzo completamente ricoperto di brufoli, mentre con le sue mani impastate di cioccolato aiutava Spartiti a rialzarsi.

- ***Ma chi sarà !?***
- ***Quello era Marco Jet !***

Fine ottavo episodio